

Basket

Fiat, a Varese puntando al terzo posto in classifica

Il piazzamento stabilisce il tabellone di partenza in Coppa Italia

DOMENICO LATAGLIATA

Già due volte, in campionato, la Fiat ha permesso di ritrovare il sorriso a squadre che l'avevano perduto da un pezzo: Pistoia, prima di battere la squadra di Banchi, aveva infatti inanellato la bellezza di sei sconfitte di fila, mentre Bologna arrivava da cinque ko nei precedenti sei impegni. Contro i gialloblù, appunto, la redenzione degli uni e degli altri.

Oggi, a Varese contro l'Openjobmetis, Torino vorrebbe interrompere una tradizione che dal suo punto di vista non merita certo particolari riguardi: Varese (8 punti in classifica insieme a Brindisi e Pistoia, due soli in più rispetto a Pesaro) ha comunque perso tutti e quattro gli ultimi incontri di campionato e ne ha vinto solo uno degli ultimi otto, sarà priva di Antabia Waller (giocatore da oltre 11 punti di media) e la settimana scorsa ha subito una contestazione durissima da parte di alcuni pseudo tifosi che sono arrivati praticamente alle mani con il direttore generale della società

Claudio Coldebella.

Nel contempo, si tratta di una formazione che ha perso spesso in volata e che quindi va affrontata con le dovute cautele: Torino, dall'alto del quinto posto e della qualificazione già ottenuta alla Final Eight di Coppa Italia, parte con i favori del pronostico ma certo nulla potrà essere dato per scontato.

Per di più, la Fiat si porta dietro le solite incognite del periodo: le fatiche dell'Eurocup, visto che mercoledì sera la squadra è stata impegnata a San Pietroburgo contro lo Zenit, e le condizioni fisiche di Mbakwe (schiena in via di miglioramento) e Washington. Il lungo nigeriano, come previsto, salterà la quarta partita di fila dopo quelle contro Trento, Bayern Monaco, Brescia e appunto Zenit, mentre sull'impiego di «Air Wash» una decisione sarà presa solo in prossimità della partita: caviglia e tendine non sono ancora del tutto a posto, pur se i due giorni di riposo che gli sono stati concessi ne hanno agevolato un recupero che però non è ancora completo.

Su le antenne, quindi. An-

che perché le quattro vittorie ottenute finora da Varese sono arrivate tutte sul parquet di Masnago, teatro in passato di alcune delle pagine più gloriose del basket italiano, avendo la società lombarda vinto - oltre a dieci scudetti e quattro Coppe Italia - anche per cinque volte la Coppa dei Campioni, per due la Coppe delle Coppe e per tre la Coppa Intercontinentale.

Sul passato insomma non c'è confronto, mentre il presente sorride al momento a Poet e compagni, i quali dalla giornata odierna attendono anche di conoscere il proprio piazzamento al termine del girone di andata e, di conseguenza, la formazione del tabellone della Final Eight di Coppa Italia: a seconda del proprio e degli altrui risultati, Torino «balla» tra il terzo e il quinto posto. Quattro le possibilità sul tavolo: vincendo oggi, i gialloblù finirebbero terzi in caso di parità con Brescia e Venezia (a quota 20), oppure quarti se appaiati a una sola tra Venezia e Brescia. Sarebbero infine quinti se, sconfitti, venissero raggiunti da Sassari a 18 punti.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LAPRESSE

Per Washington si decide all'ultimo

Nonostante i giorni di riposo, caviglia e tendine non sono ancora del tutto a posto. La decisione sulla sua partecipazione alla partita di Varese sarà presa soltanto poco prima dell'incontro



Mbakwe ancora fuori

Quarta assenza consecutiva tra serie A ed Eurocup per il nigeriano, giù fuori con Trento, Bayern, Brescia e Zenit

